



*La cultura del mare tra ambiente e religione
Maratea, 29 giugno 2025*



IL MONITORAGGIO DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE DELLA REGIONE BASILICATA LE ATTIVITA' DI ARPAB

*Marica Martino – Ufficio Acque, controlli e monitoraggi delle acque,
degli scarichi e della depurazione - ARPAB*



COSA SONO LE ACQUE DI BALNEAZIONE ?

Acque a specifica destinazione (D. Lgs. n. 152/06, art. 83)

D. Lgs. n. 116/2008, art. 1 comma 3

Tutte le acque superficiali o parte di esse nelle quali l'autorità competente prevede che venga praticata la balneazione e non ha imposto un divieto permanente di balneazione.

In corrispondenza di porti, aree militari, aree protette, foci fluviali, le acque non sono adibite alla balneazione e vengono vietate in maniera permanente per motivi diversi dall'inquinamento.

LA NORMATIVA SULLE ACQUE DI BALNEAZIONE

- DIRETTIVA 76/160/CEE (prima direttiva sulla qualità delle acque di balneazione)
Recepita in Italia dal DPR n. 470/82
- DIRETTIVA 2006/7/CE integra aspetti sanitari ed ambientali e introduce profonde modifiche nella gestione delle acque di balneazione, garantendo un elevato livello di protezione della salute dei bagnanti

Tiene conto delle altre direttive vigenti in materia di acque:

- Direttiva 91/271/CEE (trattamento delle acque reflue urbane)
- Direttiva 91/676/CEE (inquinamento da nitrati da fonti agricole)
- Direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque)

LA NORMATIVA SULLE ACQUE DI BALNEAZIONE

LA DIRETTIVA 2006/7/CE SI ISPIRA AI SEGUENTI PRINCIPI:

- NECESSITA' DI UNIFORMITA' CON LA NORMATIVA EMANATA DAL 1976 IN POI IN MATERIA DI ACQUE, IN PARTICOLARE CON LA DIRETTIVA QUADRO
- NECESSITA' DI SEMPLIFICARE I PARAMETRI UTILIZZATI PER IL MONITORAGGIO NELL'OTTICA DI GARANTIRE UN ELEVATO LIVELLO DI PROTEZIONE
- PASSAGGIO DAL MERO CAMPIONAMENTO E MONITORAGGIO AD UNA GESTIONE INTEGRATA DELLA QUALITA' BASATA SUL CONCETTO DI PREVENZIONE E PREVISIONE DEGLI IMPATTI
- MIGLIORE E TEMPESTIVA INFORMAZIONE DEI CITTADINI ATTRAVERSO LE TECNOLOGIE QUALI INTERNET E I SISTEMI DI INFORMAZIONE GEOGRAFICA (GIS)

LA NORMATIVA SULLE ACQUE DI BALNEAZIONE

NAZIONALE

D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 recante “Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE”, così come modificato dal D.L. 30 dicembre 2008, n.207.

NAZIONALE

DECRETO 30 marzo 2010 del MINISTERO DELLA SALUTE

Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione.

NAZIONALE

DECRETO MINISTERIALE del 19 aprile 2018 Modifica del decreto 30 marzo 2010, recante: «Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione».

PRINCIPALI FONTI DI CONTAMINAZIONE DI UN'ACQUA DI BALNEAZIONE E VIE DI PROPAGAZIONE

Liquami non depurati
Scarichi industriali
Acque di dilavamento di suoli agricoli
Scarichi di navi
Deposizioni atmosferiche (inquinamento chimico)



La presenza di una foce di un fiume, soprattutto se questa sottende un bacino idrografico di vasta estensione, in prossimità di un'area adibita alla balneazione può rappresentare un potenziale rischio per i bagnanti, in rapporto al carico di inquinanti che viene veicolato da quel determinato corso d'acqua. In relazione a tale aspetto assumono particolare importanza anche i fenomeni meteorologici. È noto, infatti, che a seguito di piogge intense la qualità di un'acqua di balneazione può peggiorare, perché gli inquinanti, sia microbiologici sia chimici, sono dilavati dai suoli e veicolati attraverso i fiumi nell'area adibita a balneazione.



I PROFILI DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE

I profili costituiscono un importante strumento di gestione, intesa come **valutazione, prevenzione e informazione** a disposizione di tutte le autorità competenti in materia di balneazione.

Essi rappresentano la base conoscitiva per poter individuare le acque di balneazione facenti parte della rete di monitoraggio.

Tra le informazioni contenute nei profili sono previste indicazioni riguardanti l'anagrafica, la localizzazione, l'ubicazione del punto di monitoraggio, gli aspetti geografici del territorio, la valutazione degli impatti, con particolare attenzione a:

- descrizione delle caratteristiche fisiche, geografiche ed idrologiche delle acque di balneazione;
- identificazione e valutazione delle cause che possono influire sulla qualità delle acque di balneazione e danneggiare la salute dei bagnanti;
- la valutazione del potenziale di proliferazione cianobatterica, di microalghe e/o fitoplancton;
- previsione circa la natura, frequenza e durata dell'inquinamento di breve durata;
- misure di gestione adottate durante l'inquinamento di breve durata.

La normativa prevede l'individuazione delle aree di balneazione all'interno delle quali viene individuato un punto di monitoraggio (stazione di monitoraggio) nel quale si prevede **il maggiore afflusso di bagnanti o il rischio più elevato di inquinamento sulla base delle criticità descritte all'interno dei profili delle acque di balneazione**

QUANDO UN'ACQUA SI DEFINISCE BALNEABILE?

Un'acqua è definita balneabile quando, sulla base della normativa vigente, essa non presenta rischi di tipo sanitario associati all'attività balneare.

La balneabilità di un'acqua dipende dai valori di due indicatori microbiologici, *Escherichia coli* ed *Enterococchi intestinali*, ritenuti dall'OMS indicatori specifici di contaminazione fecale.

VALORI LIMITE PER UN SINGOLO CAMPIONE		
PARAMETRI	CORPO IDRICO	VALORI
<i>Enterococchi intestinali</i>	Acque marine	200 n*/100ml
	Acque interne	500 n*/100ml
<i>Escherichia coli</i>	Acque marine	500 n*/ 100 ml
	Acque interne	1000 n*/100 ml

*n = UFC per EN ISO 9308-1 (*E. coli*) e EN ISO 7899-2 (Enterococchi) o MPN per EN ISO 9308-3 (*E. coli*) e EN ISO 7899-1 (Enterococchi)

PRINCIPALI MISURE DI CONTROLLO STABILITE DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI ACQUE DI BALNEAZIONE

FREQUENZA DEI CONTROLLI

Controlli programmati (ordinari o routinari):

- Per ogni punto di balneazione sono previsti durante la stagione balneare controlli con frequenza non superiore ad un mese;

Per ciascun punto:

- Le date dei campionamenti devono essere comunicate al Ministero della Salute entro il 31 marzo
- I campionamenti non devono essere effettuati oltre 4 giorni dalla data prefissata
- Nel caso di superamento dei limiti deve essere emanata un'ordinanza sindacale di divieto temporaneo della balneazione ed eseguiti controlli aggiuntivi fino ad esito favorevole al fine di riaprire il sito e consentire nuovamente la balneazione

PRINCIPALI MISURE DI CONTROLLO STABILITE DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI ACQUE DI BALNEAZIONE

PARAMETRI PER OGNI PUNTO DI PRELIEVO

- Parametri meteo-marini: temperatura aria, temperatura acqua, direzione e intensità del vento, stato del mare (direzione di provenienza delle onde, stima visiva dell'altezza d'onda), condizioni meteo
- Ispezioni visive: residui bituminosi, vetro, plastica, gomme, altri rifiuti
- Campionamento delle acque per la ricerca dei parametri microbiologici Escherichia coli ed Enterococchi intestinali

CLASSIFICAZIONE

- Effettuata al termine di ogni stagione balneare sulla base dei dati storici relativi agli ultimi 4 anni di monitoraggio;
- 4 classi di qualità: eccellente, buona, sufficiente, scarsa
- Recepita con delibera

COSA SUCCEDE IN CASO DI SUPERAMENTO DEI LIMITI?

INTERDIZIONE TEMPORANEA DELL'ACQUA ALLA BALNEAZIONE a seguito di ordinanza sindacale con imposizione del divieto di balneazione e opportuna informazione ai bagnanti, anche con l'apposizione di segnali di divieto.



ESECUZIONE DI UN **CONTROLLO AGGIUNTIVO** da effettuarsi entro **72 ore** per verificare se trattasi di **INQUINAMENTO DI BREVE DURATA**.

Se l'inquinamento è di breve durata esiste la possibilità, nel 15% dei campioni prelevati complessivamente nel quadriennio, di scartare il campione routinario programmato con esito sfavorevole, purché sia seguito da un prelievo suppletivo, eseguito sette giorni dopo l'evento favorevole, che determina il ripristino della qualità.



CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE

Decreto del Ministero della salute 30 marzo 2010

Parametri	Classi di Qualità			
	Eccellente	Buona	Sufficiente	Scarsa
Escherichia coli	250 (*)	500 (*)	500 (**)	>500 (**)
Enterococchi	100 (*)	200 (*)	185 (**)	>185 (**)
(*) In base al 95° percentile, (**) In base al 90° percentile				

Le acque classificate come «eccellente», «buona» e «sufficiente» sono idonee alla balneazione, mentre quelle di qualità «scarsa» devono essere sottoposte a misure di gestione adeguate (divieto temporaneo di balneazione), atte a determinare un miglioramento della loro qualità.

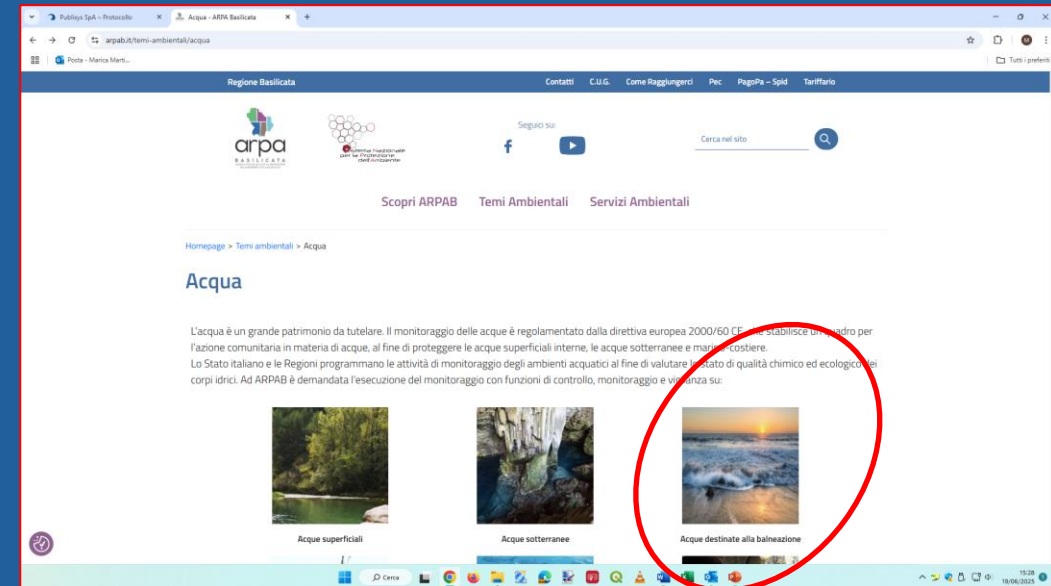
Se le acque di balneazione sono classificate di qualità «scarsa» per cinque anni consecutivi, è disposto un divieto permanente di balneazione.

SIMBOLI DELLA COMMISSIONE EUROPEA PER L'INFORMAZIONE AL PUBBLICO IN MERITO ALLA CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE



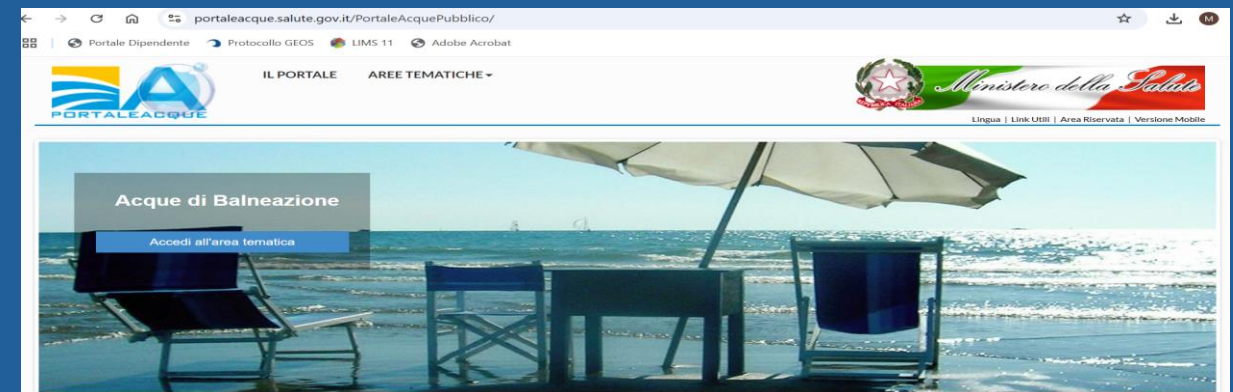
INFORMAZIONE AL PUBBLICO

Le autorità competenti, ciascuna per la propria competenza, utilizzano adeguati mezzi e tecnologie di comunicazione, tra cui internet, per promuovere e divulgare con tempestività le informazioni sulle acque di balneazione

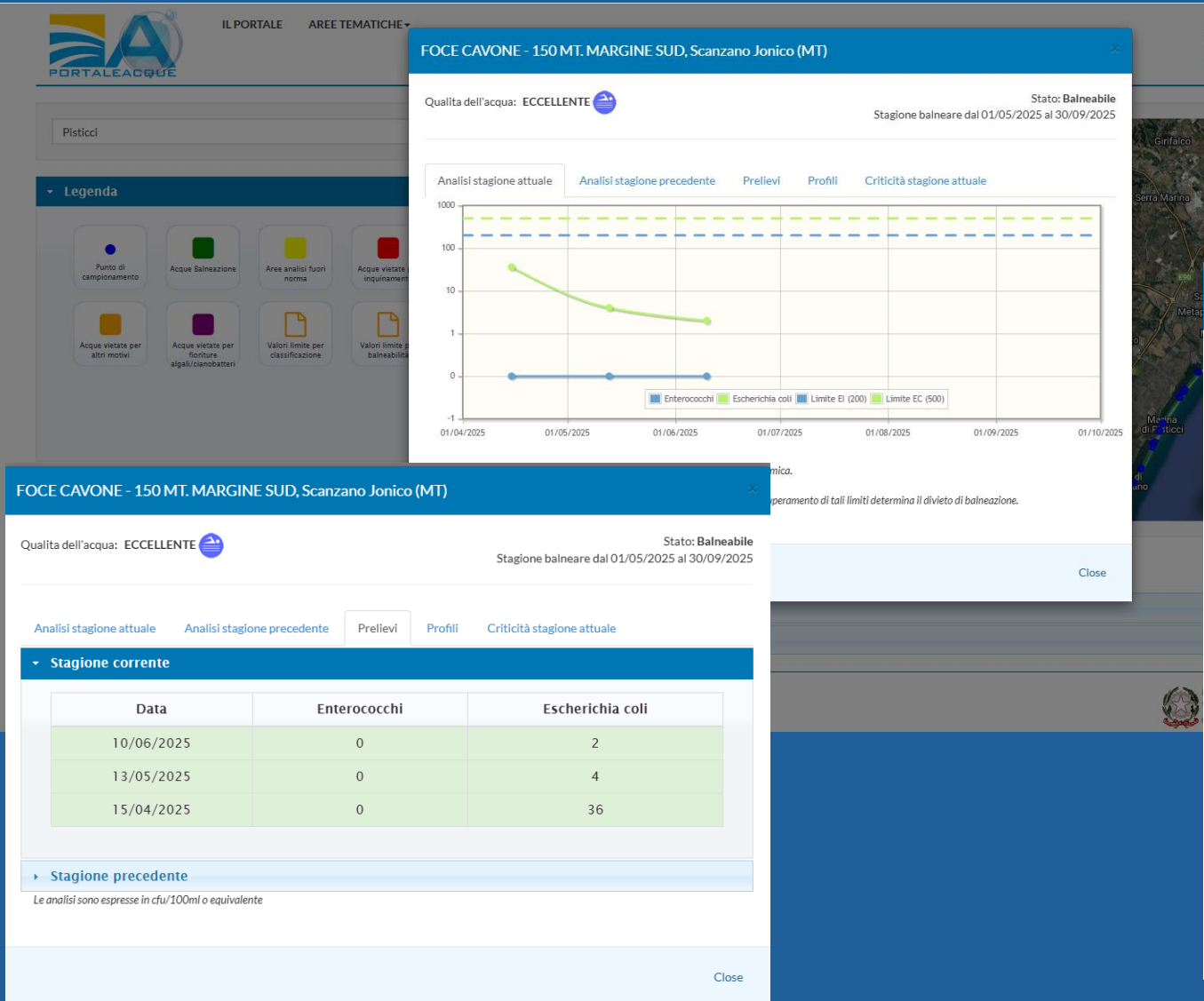


Popolamento del PORTALE ACQUE del
Ministero della Salute

<https://www.portaleacque.salute.gov.it/PortaleAcquePubblico/>



IL PORTALE ACQUE DEL MINISTERO DELLA SALUTE





La cultura del mare tra ambiente e religione
Maratea, 29 giugno 2025



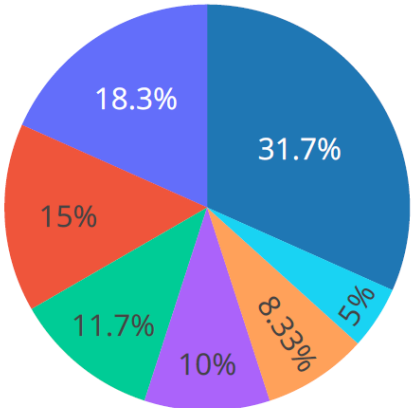
COSA FA L'ARPAB

- Svolge le attività tecnico-scientifiche a supporto di Stato, Regione e Comuni per lo svolgimento dei compiti istituzionali in materia di balneazione.
- Predispone entro il 31 marzo il calendario di monitoraggio delle acque di balneazione e lo condivide con la Regione Basilicata, i Comuni, le Capitanerie di Porto, il Ministero.
- Nel periodo che va dal 1° aprile al 30 settembre di ciascun anno effettua il monitoraggio delle acque di balneazione nelle date fissate nel calendario, garantendo il campionamento e l'esecuzione delle analisi, al fine di verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa e quindi l'idoneità alla balneazione.
- Trasmette gli esiti analitici ai Comuni, alla Regione, alle Capitanerie di Porto, al Ministero.
- Garantisce la tempestiva diffusione dei risultati analitici relativi al monitoraggio attraverso il loro inserimento sia all'interno del Portale Acque del Ministero che sul sito internet agenziale (nel Web GIS Balneazione e sotto forma di open data).
- Al termine della stagione balneare esegue la classificazione delle acque di balneazione sulla base dei risultati ottenuti nella stagione balneare in corso e nei tre anni precedenti.
- Invia la proposta di classificazione alla Regione Basilicata che la recepisce con apposita Delibera di Giunta.
- Esegue campionamenti a seguito di segnalazioni.

LA RETE DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE DELLA BASILICATA



La rete di monitoraggio regionale è costituita da 60 stazioni, di cui 19 distribuite lungo la costa tirrenica e 41 lungo la costa ionica per un totale di 60 km di costa.



- MARATEA N.siti 19
- POLICORO N.siti 11
- BERNALDA N.siti 9
- SCANZANO JONICO N.siti 7
- PISTICCI N.siti 6
- ROTONDELLA N.siti 5
- NOVA SIRI N.siti 3



La cultura del mare tra ambiente e religione
Maratea, 29 giugno 2025



LA RETE DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE DELLA BASILICATA

Il monitoraggio delle acque di balneazione viene attuato secondo il calendario dei campionamenti definito dall'ARPAB entro il 31 marzo e recepito dalla Regione Basilicata con apposita delibera. Le date sono distribuite nell'arco della stagione balneare con un intervallo che non supera mai la durata di un mese; è previsto un campionamento aggiuntivo (prestagionale) poco prima dell'inizio di ciascuna stagione balneare.

Nella Delibera di Giunta Regionale n. 243 dell'8.05.2025, "Classificazione delle acque di balneazione ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e del D.M. 30 marzo 2010 e relativa idoneità alla balneazione in riferimento alla stagione balneare 2025", sono definiti come NON BALNEABILI i bacini naturali e artificiali, i corsi d'acqua di ogni tipo e le relative foci, nonché i porti di Maratea, degli Argonauti e di Marinagri.



Smistamento: DIREZIONE GENERALE
Prt.G.0008932/2025 - E - 13/05/2025 07:34:12

DELIBERAZIONE N° 202500243

SEDUTA DEL 08/05/2025

Ufficio prevenzione sanità umana, veterinaria e
sicurezza alimentare
13BB

STRUTTURA PRO

OGGETTO

Classificazione delle acque di balneazione ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e del D.M. 30 marzo 2010 e relativa idoneità alla stagione balneare 2025.

- A) ad introdurre delle fasce in asse sbocco pari a 40 m per gli sbocchi artificiali e pari a non meno di 100 m per quelli naturali lungo la costa jonica, ad eccezione della foce del fiume Basento per la quale è prevista un'ampiezza della fascia di studio pari a 380 m., dovuta alla presenza del porto;
- B) a ridurre, per il fronte tirrenico, date le caratteristiche morfologiche della costa (costa alta) l'ampiezza delle stesse fasce a 20 m.;

CALENDARIO BALNEAZIONE 2025

CALENDARIO MONITORAGGIO ACQUE DI BALNEAZIONE ANNO 2025							
COSTA IONICA							
Comune	DENOMINAZIONE PUNTO DI PRELIEVO	apr-25	mag-25	giu-25	lug-25	ago-25	set-25
Bernalda	002 - IDROVORA METAPONTO - 50 m. MARGINE NORD	14	12	9	7	4	1
Bernalda	003 - IDROVORA METAPONTO - 50 m. MARGINE SUD	14	12	9	7	4	1
Bernalda	004 - METAPONTO LIDO	14	12	9	7	4	1
Bernalda	065 - FOCE BRADANO - 150 m. MARGINE SUD	14	12	9	7	4	1
Bernalda	034 - FOCE BASENTO - 300 m. MARGINE NORD	14	12	9	7	4	1
Bernalda	048 - FOCE BRADANO - 1800 m. MARGINE SUD	14	12	9	7	4	1
Bernalda	049 - FOCE BASENTO - 2000 m. MARGINE NORD	14	12	9	7	4	1
Bernalda	064 - FOCE BRADANO - 1000 m. MARGINE NORD	14	12	9	7	4	1
Bernalda	033 - FOCE BRADANO - 150 m. MARGINE SUD	14	12	9	7	4	1
Pisticci	008 - CASELLO 48 LIDO	14	12	9	7	4	1
Pisticci	010 - SAN BASILIO LIDO	14	12	9	7	4	1
Pisticci	036 - IDROVORA DI CASELLO 48 - 50 m. MARGINE NORD	14	12	9	7	4	1
Pisticci	037 - IDROVORA DI CASELLO 48 - 50 m. MARGINE SUD	14	12	9	7	4	1
Pisticci	038 - FOCE CAVONE - 150 m. MARGINE NORD	14	12	9	7	4	1
Pisticci	050 - FOCE BASENTO - 450 m. MARGINE SUD	14	12	9	7	4	1
Scanzano Jonico	039 - FOCE CAVONE - 150 m. MARGINE SUD	15	13	10	8	5	2
Scanzano Jonico	040 - CANALE BUFALORIA - 100 m. MARGINE NORD	15	13	10	8	5	2
Scanzano Jonico	041 - CANALE BUFALORIA - 100 m. MARGINE SUD	15	13	10	8	5	2
Scanzano Jonico	042 - FOCE AGRI - 250 m. MARGINE NORD	15	13	10	8	5	2
Scanzano Jonico	051 - FOCE CAVONE - 2000 m. MARGINE SUD	15	13	10	8	5	2
Scanzano Jonico	052 - IDROVORA DI SCANZANO - 100 m. MARGINE NORD	15	13	10	8	5	2
Scanzano Jonico	053 - IDROVORA DI SCANZANO - 100 m. MARGINE SUD	15	13	10	8	5	2
Policoro	022 - POLICORO LIDO - LATO NORD	15	13	10	8	5	2
Policoro	024 - POLICORO LIDO - LATO SUD	15	13	10	8	5	2
Policoro	043 - FOCE AGRI - 250 m. MARGINE SUD	15	13	10	8	5	2
Policoro	044 - IDROVORA DI TORRE MOZZA - 150 m. MARGINE NORD	15	13	10	8	5	2
Policoro	045 - IDROVORA DI TORRE MOZZA - 150 m. MARGINE SUD	15	13	10	8	5	2
Policoro	054 - FOCE AGRI - 1500 m. MARGINE SUD	15	13	10	8	5	2
Policoro	055 - IDROVORA DEL CONCIO - 50 m. MARGINE NORD	15	13	10	8	5	2
Policoro	056 - IDROVORA DEL CONCIO - 50 m. MARGINE SUD	15	13	10	8	5	2
Policoro	057 - CANALE SCOLMATORE - 50 m. MARGINE NORD	16	14	11	9	6	3
Policoro	058 - CANALE SCOLMATORE - 50 m. MARGINE SUD	16	14	11	9	6	3
Policoro	059 - FOCE SINNI - 250 m. MARGINE NORD	16	14	11	9	6	3
Rotondella	026 - ROTONDELLA LIDO	16	14	11	9	6	3
Rotondella	060 - FOCE SINNI - 250 m. MARGINE SUD	16	14	11	9	6	3
Rotondella	061 - FOCE SINNI - 800 m. MARGINE SUD	16	14	11	9	6	3
Rotondella	062 - FOSSO DELLA RIVOLTA - 50 m. MARGINE NORD	16	14	11	9	6	3
Rotondella	063 - FOSSO DELLA RIVOLTA - 50 m. MARGINE SUD	16	14	11	9	6	3
Nova Siri	031 - NOVA SIRI LIDO	16	14	11	9	6	3
Nova Siri	046 - IDROVORA DI NOVA SIRI - 150 m. MARGINE NORD	16	14	11	9	6	3
Nova Siri	047 - IDROVORA DI NOVA SIRI - 150 m. MARGINE SUD	16	14	11	9	6	3

CALENDARIO MONITORAGGIO ACQUE DI BALNEAZIONE ANNO 2025							
COSTA TIRRENICA							
COMUNE	DENOMINAZIONE PUNTO DI PRELIEVO	apr-25	mag-25	giu-25	lug-25	ago-25	set-25
MARATEA	CONFINE POTENZA - COSENZA FOCE VALLONE	15	13	10	8	5	3
	CASTROCUCCO - A NORD FOCE DEL NOCE						
	CASTROCUCCO - A SUD DEL CANALE PAMAFI						
	CASTROCUCCO - FOCE CANALE PAMAFI						
	PUNTA CAINO						
	MARINA DI S.TERESA SPIAGGIA						
	MACARRO						
	MALCANALE						
	FILOCAIO						
	ESTERNO MOLO PORTO NORD						
	FIUMICELLO - SPIAGGIA SUD						
	FIUMICELLO - TORRENTE FIUMICELLO						
	FIUMICELLO - SPIAGGIA NORD						
	PUNTA OGLIASTRO						
	CERSUTA SPIAGGIA						
	ACQUAFREDDA - VALLONE DEGLI ZINGARI						
	ACQUAFREDDA SUD - VALLE CUPA						
	ACQUAFREDDA NORD - CANALE DEL PORCO						
	CONFINE POTENZA - SALERNO						

I campionamenti programmati (routinari) devono essere effettuati secondo il calendario, con la possibilità (come previsto dalla normativa) di rimandare un campionamento fino ad un massimo di quattro giorni dalla data programmata nel caso di condizioni meteo/marine avverse, impedimenti organizzativi, eventi eccezionali o situazioni anomale.

IL CAMPIONAMENTO DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE

- ✓ Il campionamento deve essere effettuato ad una profondità di circa 30 centimetri sotto il pelo libero dell'acqua ad una distanza dalla battigia tale che il fondale abbia una profondità tra gli 80 e i 120 cm; in corrispondenza di scogliere a picco o di fondali rapidamente degradanti i prelievi vengono effettuati vicino alla scogliera o alla battigia.
- ✓ Il prelievo deve essere effettuato dalle ore 9:00 alle ore 16:00.

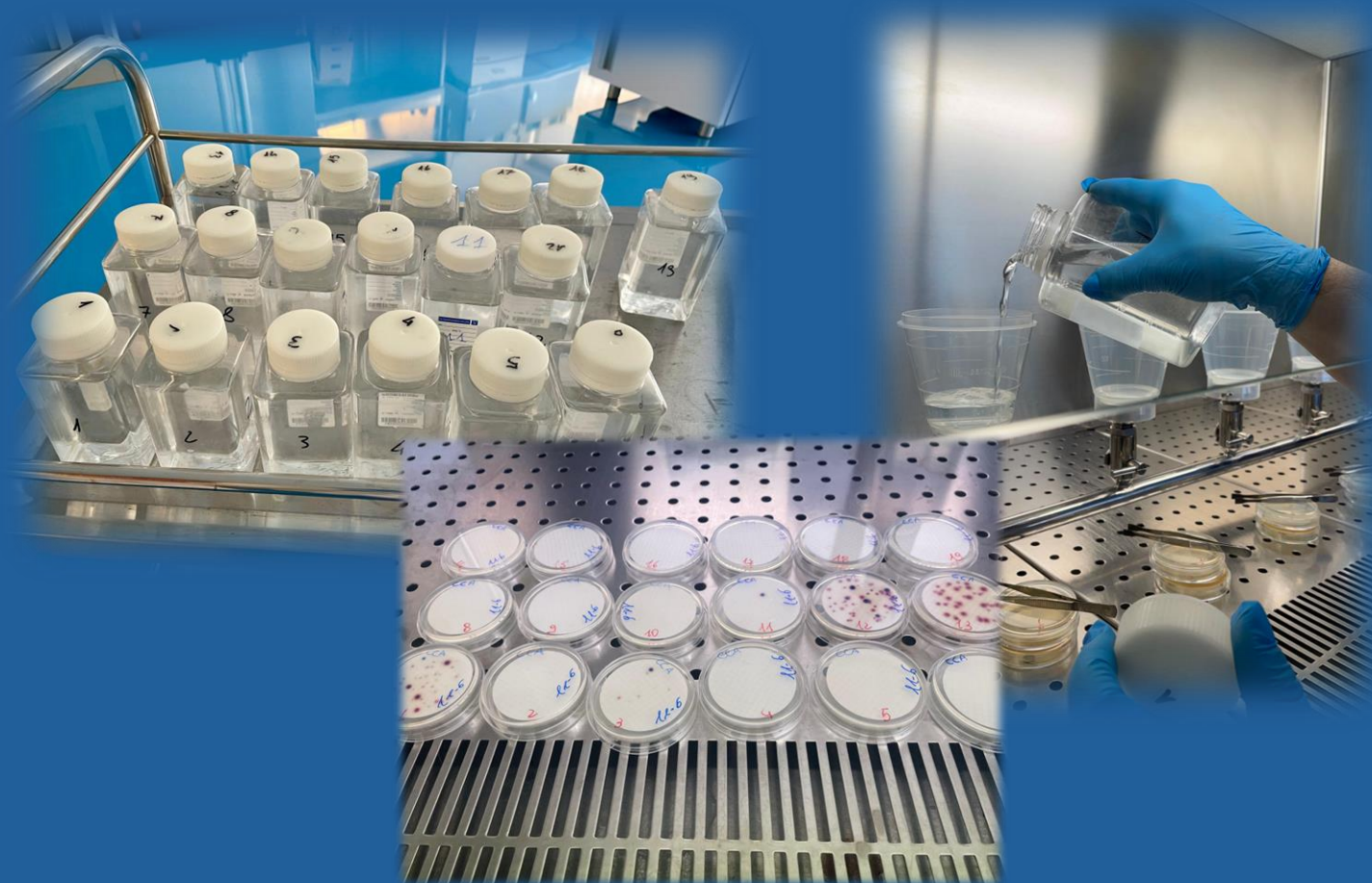


METODICHE DI ANALISI DEI PARAMETRI MICROBIOLOGICI

Il campione d'acqua prelevato per le analisi microbiologiche, posto in un contenitore in PET sterile di 500 ml, viene conservato ad una temperatura di circa 4°C fino all'arrivo in laboratorio. Le analisi microbiologiche sono eseguite nello stesso giorno del campionamento o comunque non oltre le 24 ore dal campionamento.

ESCHERICHIA COLI: UNI EN ISO 9308-1:2017 (Esito dopo 24 ore)

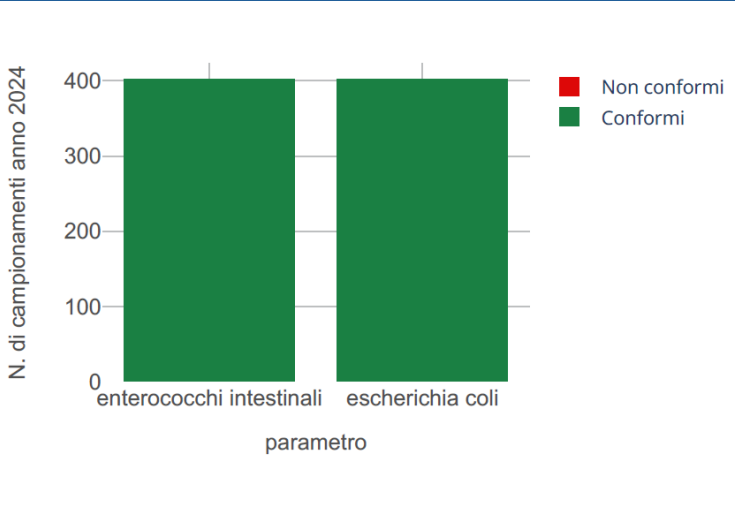
ENTEROCOCCHI INTESTINALI: UNI EN ISO 7899-2:2003. Esito dopo 48 ore



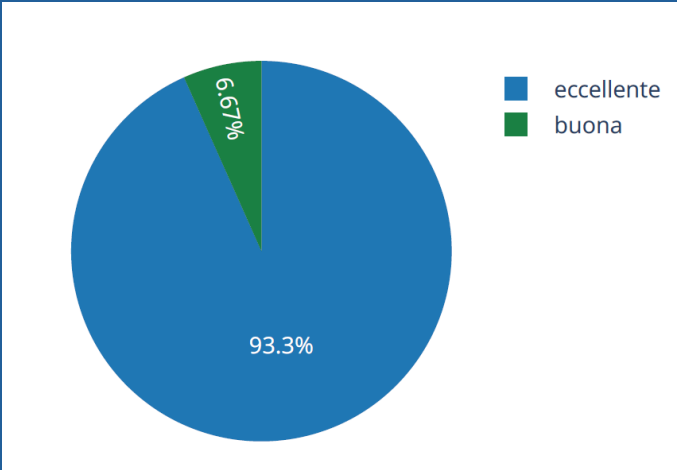
CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE (DATI 2021-2024)

Recepita dalla Regione Basilicata con D.G.R. N. 243 DEL 08/05/2025

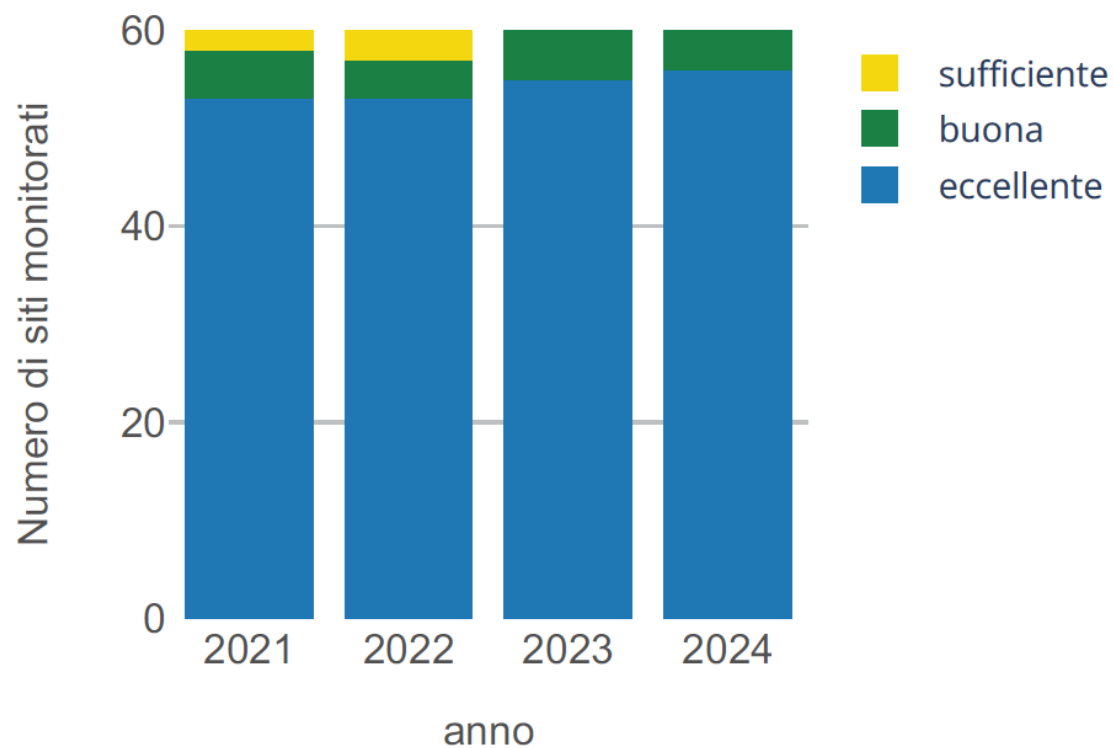
DURANTE IL MONITORAGGIO CONDOTTO
NELLA STAGIONE BALNEARE 2024, SU UN
TOTALE DI 402 CAMPIONAMENTI, TUTTI I
CAMPIONI SONO RISULTATI CONFORMI AI
LIMITI DI LEGGE



PROVINCE		Acque di balneazione per classe di qualità Stagione balneare 2024 (dati 2021-2024)			
N° Totale acque di balneazione		ECCELLENTE	BUONA	SUFFICIENTE	SCARSA
		N°	N°	N°	N°
POTENZA	19	18	1	0	0
MATERA	41	38	3	0	0
TOTALE	60	56	4	0	0



ANDAMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE DAL 2021

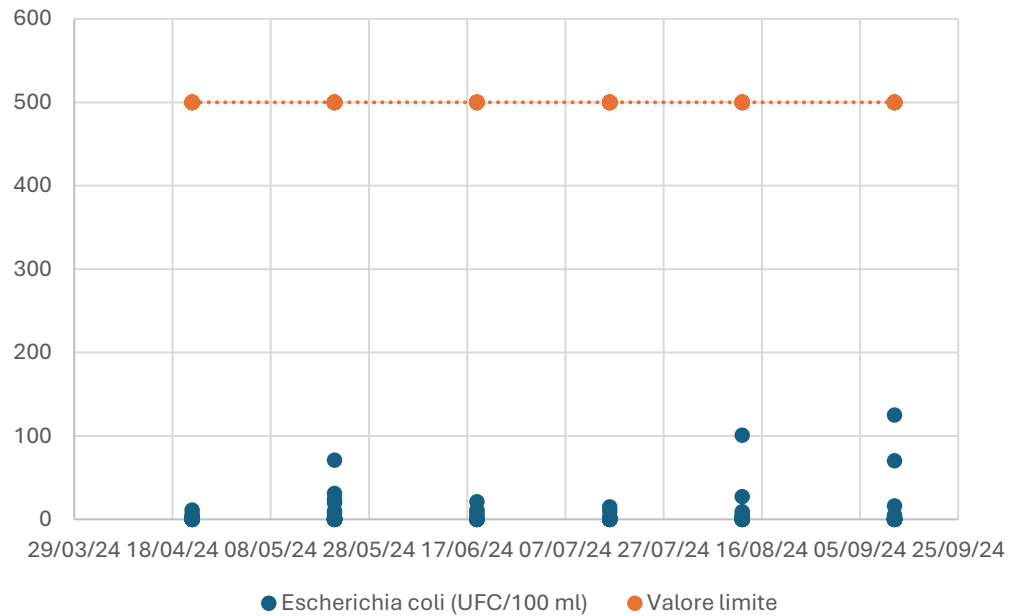


Miglioramento della qualità delle acque di balneazione.

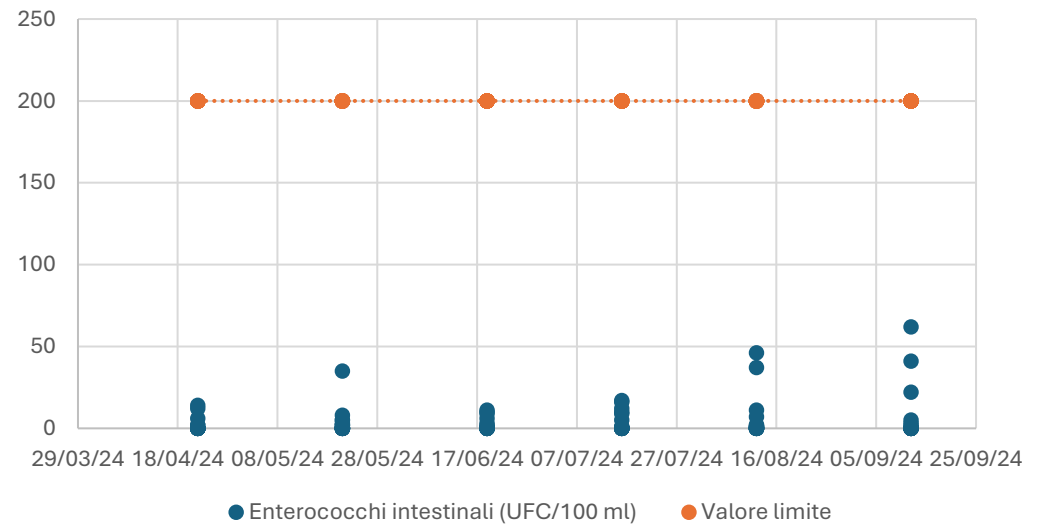
I siti in classe eccellente sono passati da 53 del 2021 a 56 del 2024, con totale azzeramento dei già pochissimi siti in classe sufficiente presenti negli anni 2021 e 2022.

RISULTATI STAGIONE BALNEARE 2024

ESCHERICHIA COLI COSTA TIRRENICA

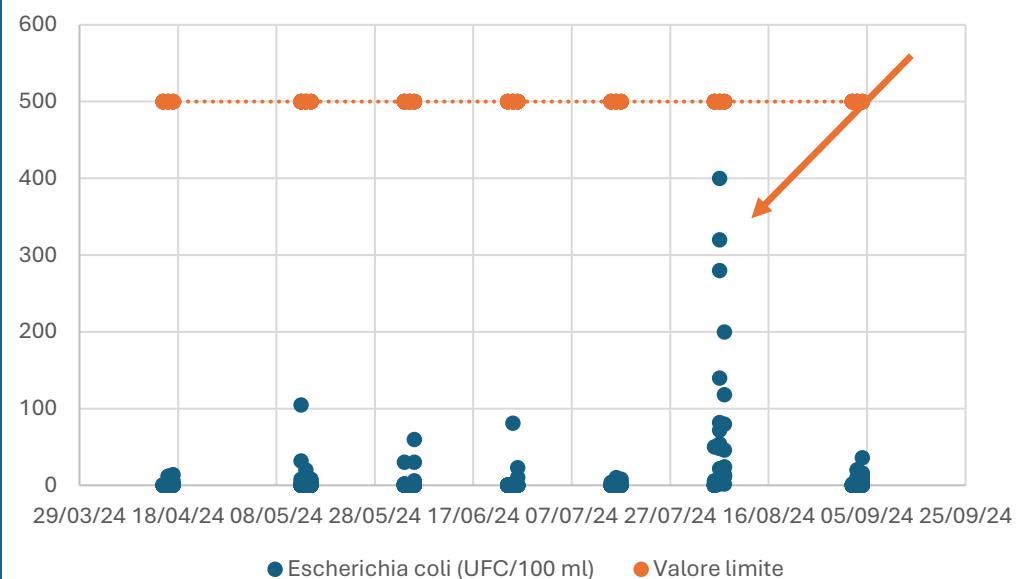


ENTEROCOCCHI INTESTINALI COSTA TIRRENICA

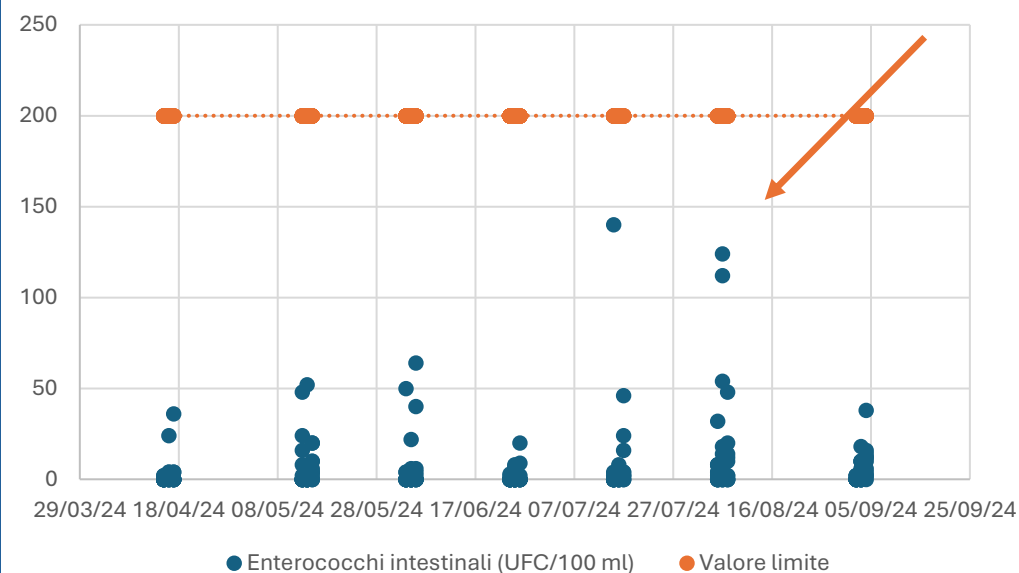


RISULTATI STAGIONE BALNEARE 2024

ESCHERICHIA COLI COSTA IONICA



ENTEROCOCCHI INTESTINALI COSTA IONICA



STAGIONE BALNEARE 2024

I campionamenti per la stagione balneare 2025 sono iniziati nel mese di aprile secondo le date previste dal calendario, fatta eccezione per la costa tirrenica dove, a causa delle condizioni meteo-marine avverse, il campionamento è stato rinviato di alcuni giorni rispetto alla data prefissata.

Gli unici superamenti per entrambi gli indicatori, EC ed EI, si sono registrati nel punto FOCE BASENTO-300 m MARGINE NORD (costa ionica). Il campione aggiuntivo prelevato a distanza di alcuni giorni non ha mostrato superamenti.

FOCE BASENTO - 300 MT. MARGINE NORD, Bernalda (MT)

Qualità dell'acqua: **BUONA**



Stato: **Balneabile**

Stagione balneare dal 01/05/2025 al 30/09/2025

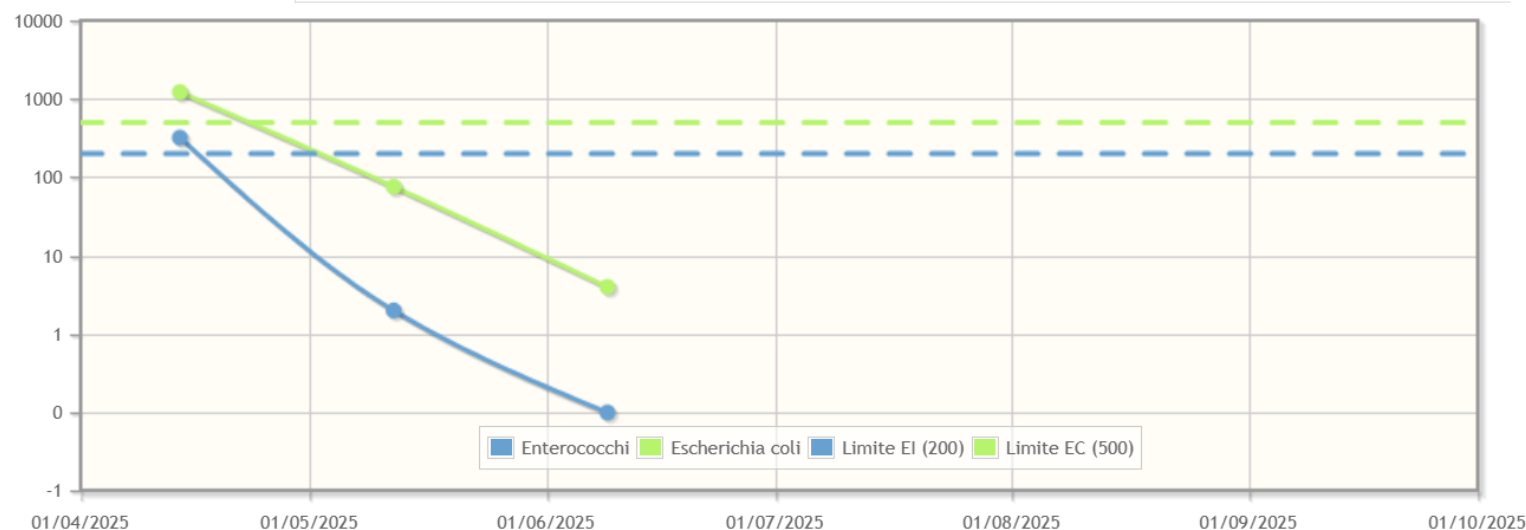
Analisi stagione attuale

Analisi stagione precedente

Prelievi

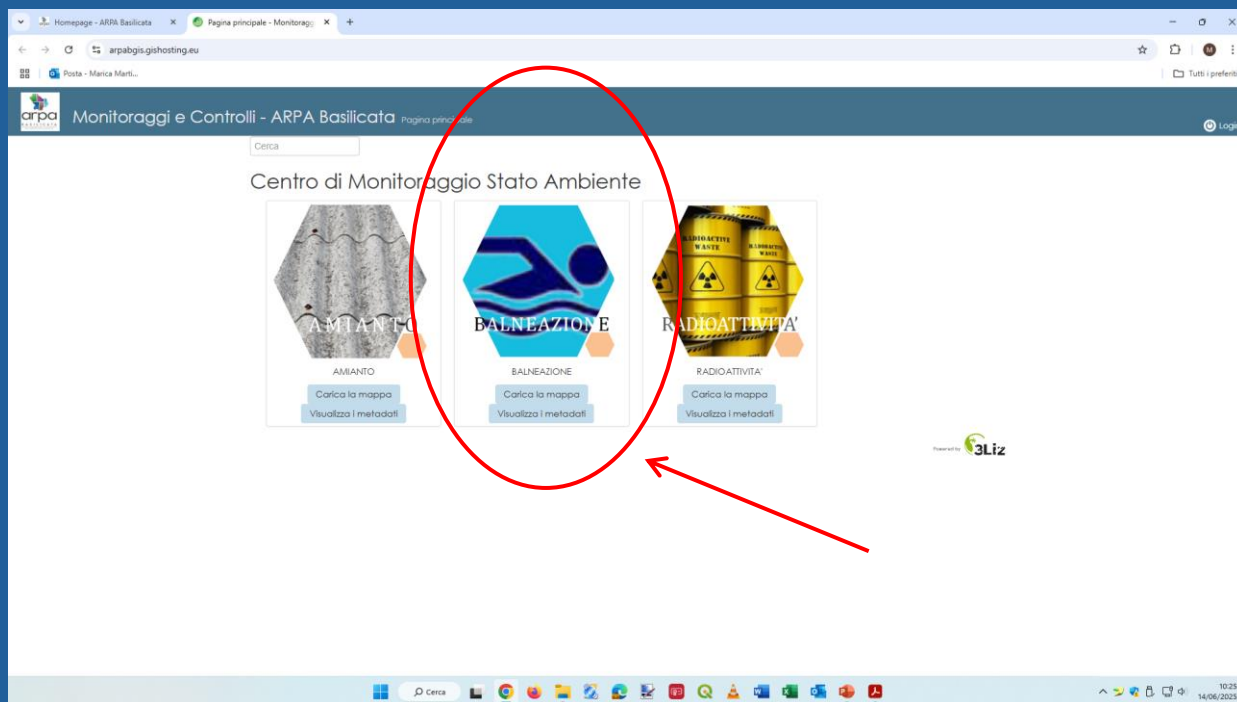
Profili

Criticità stagione attuale



INFORMAZIONE AL PUBBLICO

Durante la stagione balneare l'ARPAB garantisce l'informazione al pubblico mediante la pubblicazione dei risultati del monitoraggio nel sistema web GIS Balneazione presente nel sito web dell'Agenzia (www.arpab.it alla sezione **Centro di monitoraggio stato ambiente**) e raggiungibile al seguente link: <https://arpabgis.gishosting.eu/>



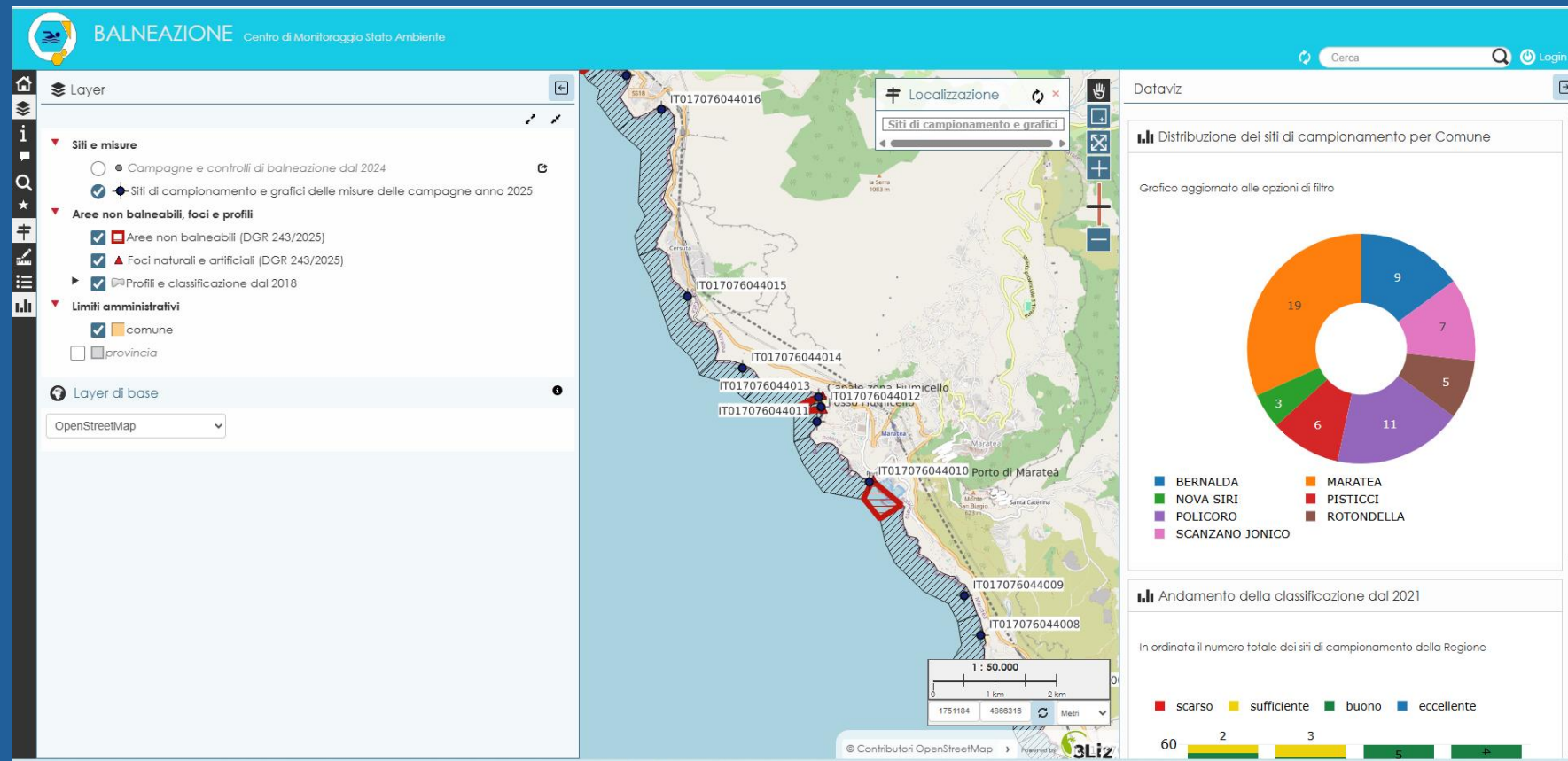
Tale sistema si aggiorna di volta in volta con i risultati delle analisi ottenuti durante il monitoraggio.

Contestualmente ARPAB provvede a pubblicare sul suo sito web istituzionale, nella sezione **Temi ambientali → Acque → Acque destinate alla balneazione**, i dati in formato .csv e .ods relativi ai campionamenti effettuati mensilmente nel corso della stagione balneare, in tutti i punti di monitoraggio della regione.

ARPAB inoltre pubblica i risultati del monitoraggio sul Portale Acque del Ministero della Salute.

WEB GIS
BALNEAZIONE
<https://arpabgis.gishosting.eu/>

Applicando opportuni filtri è possibile effettuare ricerche che consentono di avere informazioni tra cui:
i risultati dei parametri misurati nei singoli punti durante la stagione balneare in corso (2025); la classificazione; la visualizzazione delle singole aree di balneazione e del relativo punto





*«Il mare non ha paese nemmeno lui, ed
è di tutti quelli che lo stanno ad
ascoltare» (L'isola di Arturo, E. Morante)*

GRAZIE PER L'ATTENZIONE